



NOTA A VERBALE

La RdB/CUB P.I. valutando complessivamente negativo l'accordo raggiunto per il rinnovo del 2° biennio economico del CCNL Comparto Presidenza del Consiglio dei Ministri, diretta conseguenza dell'accordo del 27 maggio tra governo e sindacati (aspramente criticata e non sottoscritta dalla sola RdB/CUB), non sottoscrive l'ipotesi di accordo e promuove la consultazione di tutte le proprie strutture, delle RSU e dei lavoratori del comparto Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La RdB/CUB P.I., in merito alla trattativa, denuncia l'inadeguatezza assoluta degli incrementi stipendiali a disposizione e l'opportunità che si è persa non volendo risolvere, in questa tornata contrattuale, le annose problematiche che gravano sul comparto, quali: l'indennità di Amministrazione tuttora decurtata per malattia e la stabilizzazione di una quota del salario accessorio in una voce stipendiale fissa e continuativa, malgrado la pressante richiesta dei lavoratori manifestata attraverso una raccolta di firme.

Unica nota positiva, per la quale RdB/CUB P.I. rivendica fino in fondo il risultato, è l'aumento del valore del buono pasto a 7 euro sebbene si intervenga limitandone la contrattazione decentrata.

Roma, 25 gennaio 2006

p/Coordinamento Nazionale P. I.
Fabio Morabito